

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PER L'ISOLAMENTO TERMICO E ACUSTICO

Il convegno inizierà alle ore 15.00



Il convegno inizierà alle ore 15.00

Efficienza energetica, diagnostica e riqualificazione

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER L'ISOLAMENTO TERMICO E ACUSTICO

Dal 1984 diffonde, promuove e sviluppa l'efficienza energetica e il comfort acustico come mezzi per salvaguardare l'ambiente e il benessere delle persone

Attività istituzionali























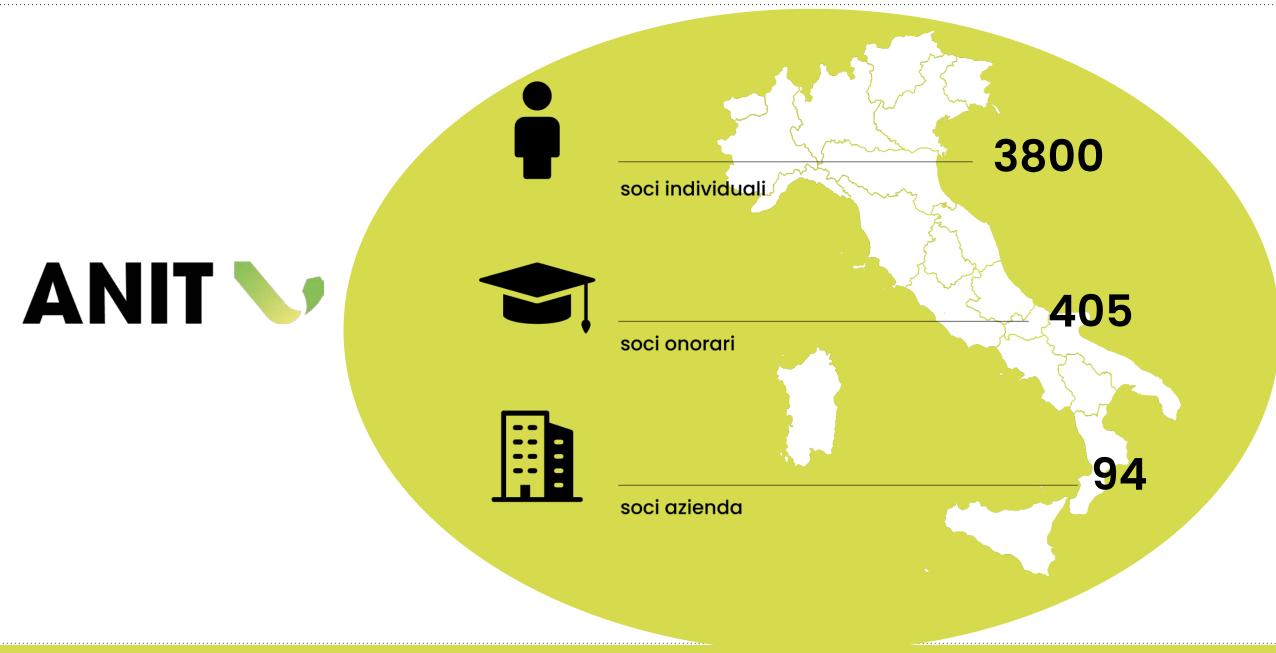












Servizi per i soci

- Guide
- Chiarimenti tecnici
- Rivista neo Eubios







Software















120€ + IVA

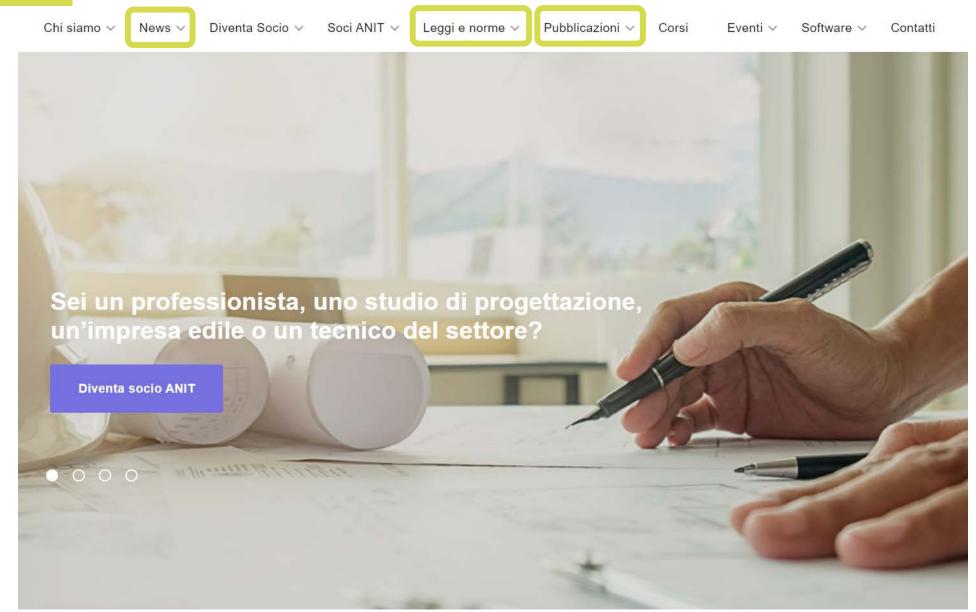
240€ + IVA

Servizi validi per 12 mesi

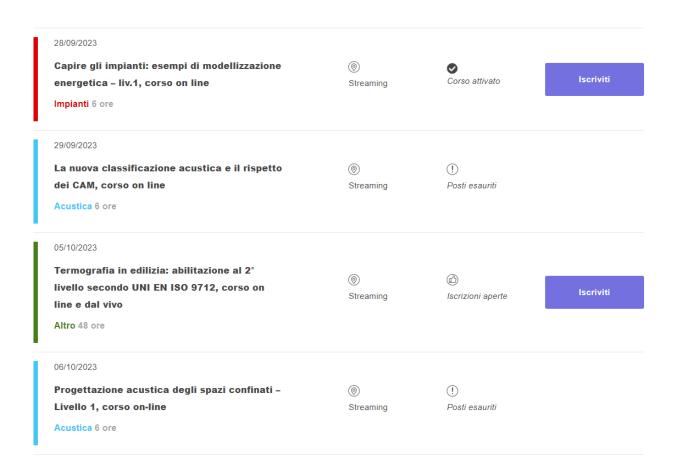
QUOTA SOCIO

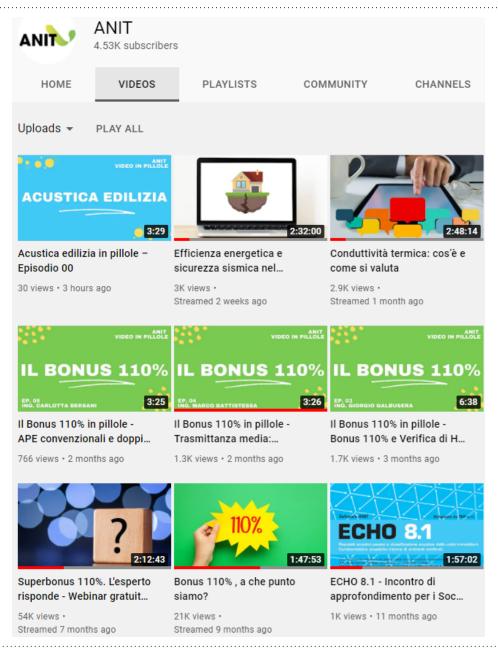
QUOTA SOCIO PIÙ

www.anit.it



Corsi ed eventi





Crediti formativi

INGEGNERI: 2 CFP accreditate dal CNI

(evento n. 23p90234)

GEOMETRI: 2 CFP accreditato dal Collegio di

Vicenza

PERITI INDUSTRIALI: 2 CFP accreditate dal

CNPI

ARCHITETTI: 2 CFP accreditate dall'Ordine

di Verona

I CFP sono riconosciuti solo per la presenza all'intero evento formativo.

Patrocini

Patrocini E GEOMETRI LAUREANI SUR PRINCIPALI SUR PRINCIPALI SALIDI VINANI SUR PRINCIPALI SUR PR









Sponsor tecnici



Programma della giornata

15.00 Introduzione normativa

Riqualificazione energetica: limiti di legge e opportunità fiscali. Il processo di risanamento: diagnosi, progetto e realizzazione. Indagini strumentali per l'efficacia e la durabilità dell'intervento

Ing. Rossella Esposti - ANIT

16.00 Soluzioni tecnologiche

Termografia al servizio degli incentivi. Ing. Davide Abati – Flir Systems Srl

Importanza dell'efficienza termica dell'involucro nell'attuale contesto energetico e climatico

Ing. Roberto Faina – Resine Isolanti Srl

17.00 Risposte a domande online

17.30 Chiusura lavori

II quadro legislativo nazionale



EFFICIENZA ENERGETICA- DM 26 GIUGNO 2015







$$U_{m} = \frac{\left[\Sigma(U_{op}A_{op}) + \Sigma(\Psi Lp_{\%})\right]}{\left[\Sigma(A_{op})\right]}$$

- per tipologia strutturale: strutture verticali, orizzontali con flusso di calore ascendente o discendente, componenti finestrati

Nota: i valori di trasmittanza limite si considerano comprensivi dei ponti termici all'interno delle strutture oggetto di riqualificazione e di metà del ponte termico al perimetro della superficie oggetto di riqualificazione (DM 26/6/2015, Appendice B)

I limiti da rispettare

TABELLA 1 (Appendice B)

Trasmittanza termica U massima delle <u>strutture</u>

<u>opache verticali</u>, verso l'esterno soggette a
riqualificazione

	U _{limite} [W/m ² K]			
Zona	Dal 1° ottobre Dal 1° genna			
climatica	2015	2021		
A-B	0,45	0,40		
С	0,40	0,36		
D	0,36	0,32		
Е	0,30	0,28		
F	0,28	0,26		



$$H'_T < H'_{T, limite}$$

$$H'_{T} = \frac{\Sigma(U_{op}A_{op}) + \Sigma(U_{w}A_{w}) + \Sigma(\Psi Lp_{\%})}{\Sigma(A_{op}) + \Sigma(A_{w})}$$

TABELLA 10 (Appendice A)						
Valore massimo ammissibile del coefficiente globale di scambio termico H' _τ [W/m²K]						
		Zona climatica				
N. riga	RAPPORTO DI FORMA (S/V)	AeB	С	D	E	F
1	S/V ≥ 0,7	0,58	0,55	0,53	0,50	0,48
2	0,7 > S/V ≥ 0,4	0,63	0,60	0,58	0,55	0,53
3	0,4 > S/V	0,80	0,80	0,80	0,75	0,70
	Zona climatica					
N. riga	N. riga TIPOLOGIA DI INTERVENTO A e B C D E F					
4	Ampliamenti e Ristrutturazioni importanti di secondo livello per tutte le tipologie edilizie	0,73	0,70	0,68	0,65	0,62

H'_T: COEFF. MEDIO GLOBALE DI SCAMBIO TERMICO

FAQ n.60 e 67 Giugno 2021 sulla DGR 967 e s.m.i





Sup.intervento > 25% Ristr. imp. SECONDO livello

Intervento isolamento termico facciate e sostituzione infissi

$$U_{pareti} = \frac{A_1U_1 + A_2U_2 + L_1\Psi_1 + L_2\Psi_2 + L_3\Psi_3 + L_4\Psi_4}{A_1 + A_2}$$

$$H_T' = \frac{A_1U_1 + A_2U_2 + A_3U_3 + L_1\Psi_1 + L_2\Psi_2 + L_3\Psi_3 + L_4\Psi_4}{A_1 + A_2 + A_3}$$

Attenzione: i ponti termici indicati nelle formule devono essere attribuiti a tutte le tipologie di pareti e per la relativa pertinenza.

H't unico calcolato su tutta la superficie di intervento

CRITICITA' E POSSIBILI EVOLUZIONI SUI REQUISITI MINIMI DI INVOLUCRO

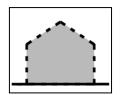
1. Rispetto di Ulimite per edifici esistenti

Rimodulazione dei limiti in funzione dei ponti termici reali Ulimite non fisso ma variabile in funzione dell'edificio da calcolare





2. Rispetto H't negli edifici molto finestrati

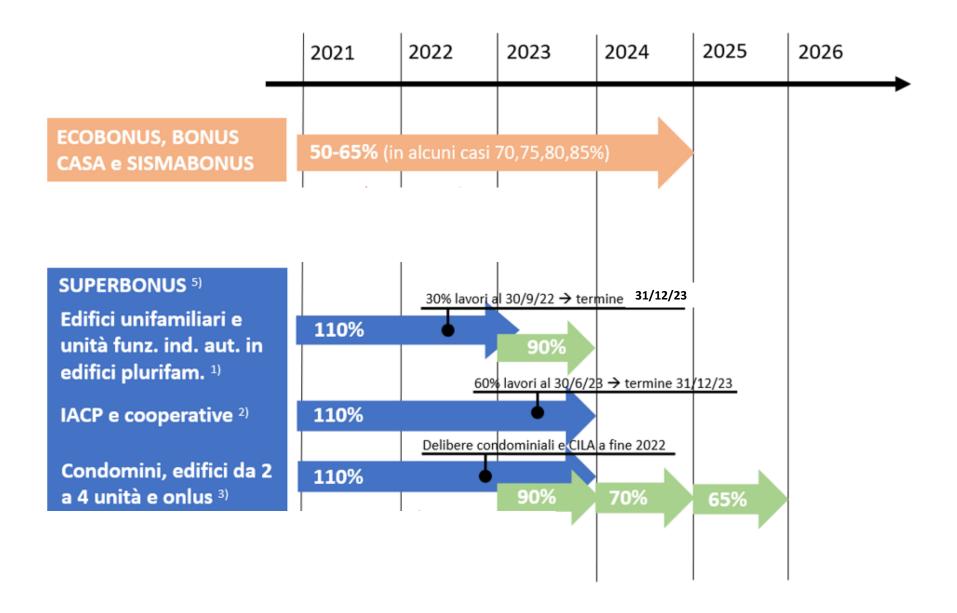


Rimodulazione tabellata di H'tlimite in funzione della % di superficie finestrata





SCADENZE



Interventi effettuati dalle persone fisiche su unità immobiliari o u.i. in edificio plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e con accesso autonomo

Edifici unifamiliari che avevano raggiunto il 30% di completamento dei lavori in data 30 settembre 2022

Detrazione al 110% delle spese sostenute fino al 31 dicembre 2023

- Lavori iniziati dopo il 1° gennaio 2023: al 90% le spese sostenute entro il 31 dicembre 2023, se:
 - a. Edificio di proprietà,
 - b. abitazione principale;
 - c. reddito di riferimento non superiore a 15.000 euro.

Interventi effettuati dai condomini e dalle persone fisiche, con riferimento agli interventi su edifici composti da due a quattro unità o su edifici oggetto di demolizione e ricostruzione

Condomini

CILA presentata prima Del 31 dicembre 2022

delibere di esecuzione dei lavori approvate prima del 18 novembre 2022

Condomini

CILA presentata prima Del 25 novembre 2022

delibere approvate tra il 19 novembre e il 24 novembre 2022 edifici da 2 a 4 unità di unico proprietario

CILA presentata prima Del 25 novembre 2022

Al 110% le spese fino al 31 dicembre 2023

Per le spese sostenute nel <u>2023</u>, nei casi diversi da quelli sopra citati, la detrazione spetta nella misura del <u>90%</u>.

Per le spese sostenute nel <u>2024 la detrazione passa al 70%</u> Per le spese sostenute nel <u>2025 la detrazione passa al 65%</u>. Interventi effettuati dalle organizzazioni non lucrative di utilità sociale e dalle organizzazioni di volontariato e dalle associazioni di promozione sociale

> CILA presentata prima Del 31 dicembre 2022

delibere approvate entro il 31 dicembre 2022

Al 110% le spese fino al 31 dicembre 2023

Nel caso che svolgano attività di prestazione di servizi socio-sanitari e assistenziali negli immobili adibiti a strutture sanitarie che effettuano interventi su immobili accatastati nelle categorie B/1, B/2 e D/4

Al 110% le spese fino al 31 dicembre 2025

Per le spese sostenute nel <u>2023</u>, nei casi diversi da quelli sopra citati, la detrazione spetta nella misura del <u>90%</u>.

Per le spese sostenute nel <u>2024 la detrazione passa al 70%</u> Per le spese sostenute nel <u>2025 la detrazione passa al 65%.</u>

Interventi effettuati dagli Istituti autonomi case popolari (IACP) e dalle cooperative di abitazione a proprietà indivisa

Scadenza 30 giugno 2023

Lavori + 60% Lavori - 60%

Al 110% le spese fino al 31 dicembre 2023 Al 110% le spese fino

30 giugno 2023

Per tutti i casi elencati nello schema "superbonus", nei comuni dei territori colpiti da eventi sismici

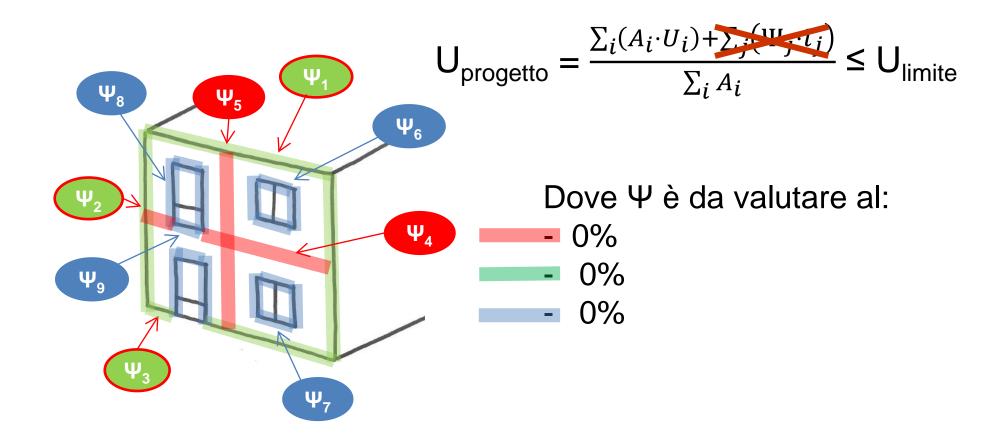
verificatisi dal 1° aprile 2009 dove sia stato dichiarato lo stato di emergenza, <u>la</u> <u>detrazione resta al 110% fino al 31 dicembre 2025</u> nei casi citati ai commi 1 ter, 4 ter e 4 quater dell'art. 119 della Legge 77/2020, ovvero:

- per le spese relative agli importi eccedenti ai contributi previsti per la ricostruzione (comma 1 ter);
- per le spese necessarie al ripristino dei fabbricati danneggiati (comprese le case diverse dalla prima abitazione, ma con esclusone degli immobili destinati alle attività produttive) in alternativa al contributo per la ricostruzione riguardanti i fabbricati danneggiati del sisma nei comuni di cui agli elenchi allegati al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e di cui al decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché nei comuni interessati da tutti gli eventi sismici verificatisi dopo l'anno 2008 dove sia stato dichiarato lo stato di emergenza (comma 4 ter);
- per le spese relative agli importi eccedenti ai contributi previsti per la ricostruzione nei comuni dei territori colpiti da eventi sismici verificatisi dal 1° aprile 2009 dove sia stato dichiarato lo stato di emergenza (comma 4 quater).

LIMITI PER TUTTE LE DETRAZIONI IN VIGORE PRIMA E DOPO IL 6 OTTOBRE 2020

Valori di trasmittanza massimi consentiti per l'accesso alle detrazioni								
Zona	Strutture opache verticali		Strutture opache orizzontali o inclinate			Finestre comprensive di		
climatica			coperture		pavimenti		infissi	
	DM 26/01/10	DM 06/08/20	DM 26/01/10	DM 06/08/20	DM 26/01/10	DM 06/08/20	DM 26/01/10	DM 06/08/20
Α	0,54	0,38	0,32	0,27	0,60	0,40	3,7	2,60
В	0,41	0,38	0,32	0,27	0,46	0,40	2,4	2,60
С	0,34	0,30	0,32	0,27	0,40	0,30	2,1	1,75
D	0,29	0,26	0,26	0,22	0,34	0,28	2,0	1,67
Е	0,27	0,23	0,24	0,20	0,30	0,25	1,8	1,30
F	0,26	0,22	0,23	0,19	0,28	0,23	1,6	1,00

U MEDIA ECO BONUS



U MEDIA ECO BONUS

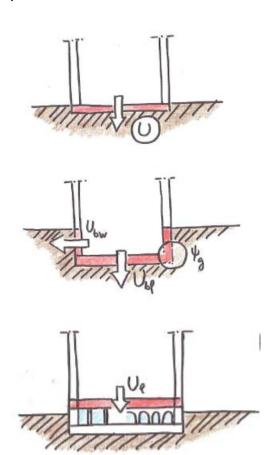


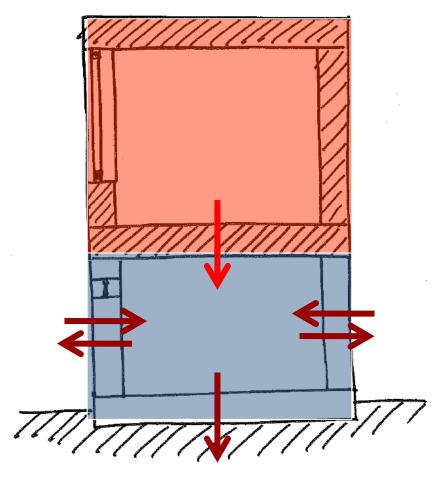
FAQ n.8. L'allegato E del decreto del Ministro dello sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 08 agosto 2020, riporta la frase "Ai sensi delle norme UNI EN ISO 6946, il calcolo della trasmittanza delle strutture opache non include il contributo dei ponti termici". Ciò significa che i valori riportati in tabella in fase di verifica non devono tenere conto dei ponti termici?

Si, i valori delle trasmittanze in tabella non tengono conto dei ponti termici ma costituiscono il limite del valore medio determinato dividendo la somma dei prodotti delle singole trasmittanze termiche per la loro superficie d'influenza per la superficie complessiva dell'intervento, fermo restando che comunque debbono essere effettuate, comunque, le verifiche previste dal decreto 26/06/2015 "requisiti minimi".

U MEDIA ECO BONUS

Dispersioni verso/attraverso locali non riscaldati? Dispersioni verso/attraverso il terreno?





DEFINIZIONE DI DIAGNOSI

Def.1: ispezione sistematica ed analisi degli usi e consumi di energia di un sito, un sistema o di una organizzazione finalizzata ad identificare i flussi energetici ed il potenziale per il miglioramento dell'efficienza energetica ed a riferire in merito ai risultati – UNI CEI EN 16247-1

Def. 2: procedura sistematica finalizzata a ottenere un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un edificio o gruppo di edifici, di un'attività o impianto industriale o commerciale o di servizi pubblici o privati, a individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici e a riferire in merito ai risultati. DLgs 102 e s.m.i.

NORME DI RIFERIMENTO

UNI CEI EN 16247-1 e 2, norme quadro diagnosi

UNI TR 11775 (marzo 2020), linee guida di applicazione della norma quadro

UNI CEI EN 16247-5

Competenze auditor energetica

UNI TS 11300 UNI EN ISO 52016 Modello di calcolo previsionale

SOGGETTO CHE REALIZZA LE DIAGNOSI

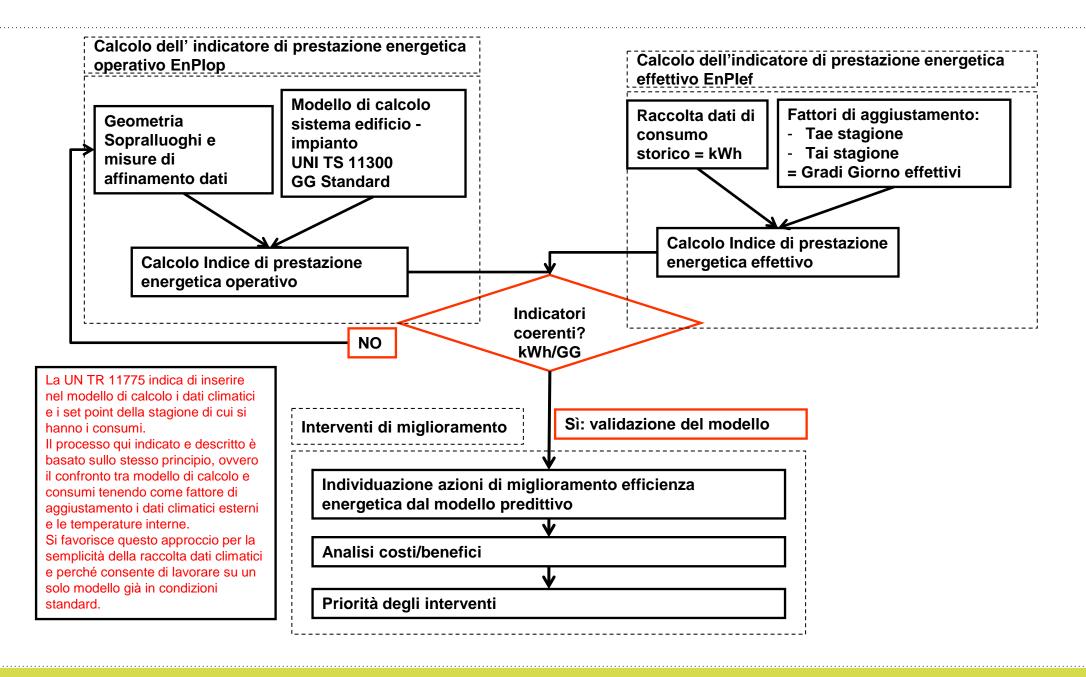
Il soggetto è «l'auditor energetico» che realizza la diagnosi.

Per le UNI TR 11775 il soggetto è il ReDE, referente della diagnosi: professionista (libero o associato, società di servizi (pubbliche o private – anche società di ingegneria) e enti pubblici indipendenti.

Competenze: UNI CEI EN 16247-5

Esistono schemi di certificazione volontaria per la figura di auditor energetico in accordo con UNI CEI EN 16247-5 realizzati da enti di certificazione privati.

L'EGE, esperto in gestione energia, è un «gestore dell'energia» e può essere anche auditor energetico.



NORME DI RIFERIMENTO

Modello di calcolo UNI TS 11300 - dati in ingresso

Le UNI TS 11300 possono essere impiegate per "stimare l'effetto di possibili interventi di risparmio energetico su un edificio esistente, calcolando il fabbisogno di energia prima e dopo ciascun intervento".

Tipo di valutazione		Dati in ingresso				
		Uso	Clima	Edificio		
A1 Sul progetto		Standard	Standard	Progetto		
A2	Standard	Standard	Standard	Reale		
A3	Adattata all'utenza	In funzione dello scopo	In funzione dello scopo	Reale		

Lo scopo di una diagnosi per condomini nell'attuale contesto è definito dai criteri:

- adeguatezza, completezza, rappresentatività, utilità e verificabilità
- + poter eventualmente indicare la bozza di APE
- + poter eventualmente indicare il rispetto di limiti legislativi

Per interventi su edifici esistenti è una valutazione mista A1 e A2 prevista dalle UNI TS 11300

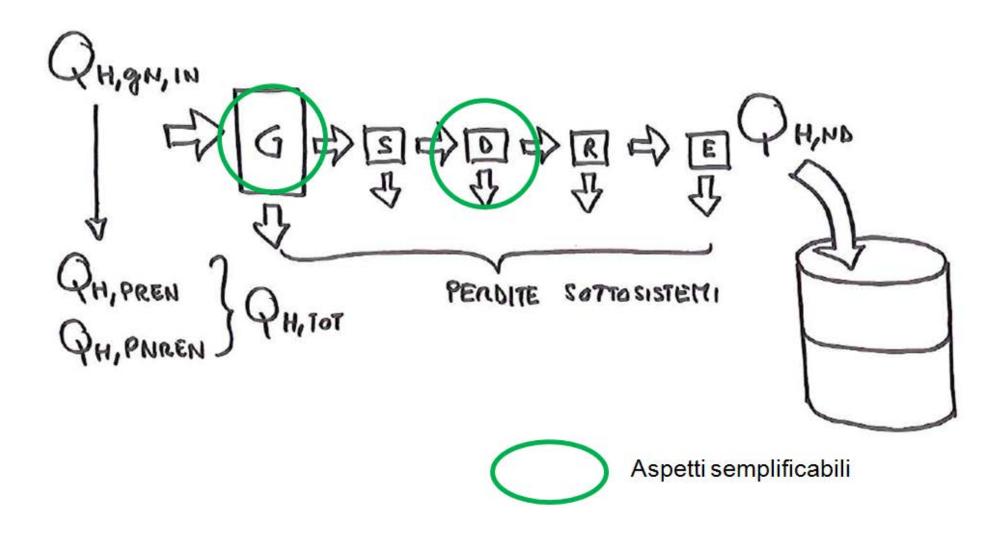
DATI IN INGRESSO IN A2 o A3

Tipo di dato		Valutazione progetto	Valutazione standard	Valutazione adattata	
		A1	A2	all'utenza A3	
Uso	Temperatura interna	20 °C per le principali de	Come A1/A2, oppure in funzione ai profili di utilizzo dell'edificio		
Clima	Temperatura e irraggiamento solare	In accordo con UNI 1034	49	-	
Edificio	Trasmittanza dei componenti opachi	Stabiliti in accordo con UNI EN ISO 6946	Come A1, oppure per edifici esistenti possono essere ricavati da UNI/TR 11552, o letteratura tecnica		
Edificio	Trasmittanza dei componenti trasparenti	Calcolo in accordo con UNI EN ISO 10077-1 o valore del fabbricante UNI EN 14351-1 oppure in mancanza di dati in accordo con prospetto B.1 e B.2			
Edificio	Ponti termici	Valutazioni in accordo con calcolo numerico UNI EN ISO 10211 e atlanti ponti termici conformi alla UNI EN ISO 14683	Come A1, oppure per edifici esistenti metodi di calcolo manuali conformi alla UNI EN ISO 14683. Sempre escluso uso abaco delle UNI EN ISO 14683		
Edificio	Scambio termico verso ambiente non climatizzato	Calcolo analitico del coefficiente b _{tr,U} in accordo con paragrafo 11.2	Come A1, oppure per edifici esistenti tabelle con valori precalcolati di b _{tr,U} (prospetto 7)		

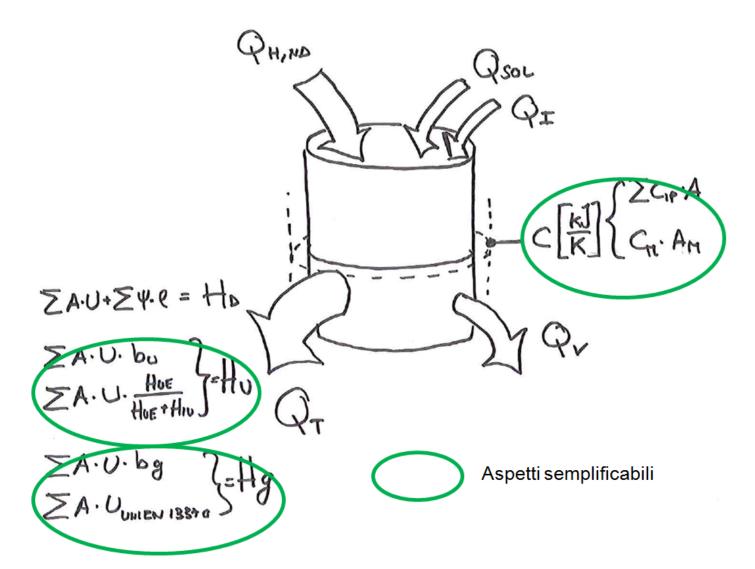
DATI IN INGRESSO IN A2 o A3

Tipo di d	ato	Valutazione progetto A1	Valutazione standard A2	Valutazione adattata all'utenza A3	
Edificio	Scambio termico verso il terreno	Calcolo analitico delle dispersioni in accordo con UNI EN ISO 13370	Come A1, oppure per e con valori precalcolati o	difici esistenti tabelle	
Uso	Ricambi orari	Valutazioni standard ba meno di impianti e sulle medie di ventilazione	Come A1/A2, oppure è possibile eseguire valutazioni più accurate		
Uso	Apporti interni	Valutazione progetto e della destinazione d'uso	Come A1/A2, oppure dati diversi e più accurati con profili di carico		
Edificio	Capacità termica	Calcolo analitico delle singole capacità valore tabellare medio termiche interne delle strutture in accordo UNI EN ISO 13786			
Uso	Attenuazione	Valutazione con funzionamento dell'impianto continuo		Valutazione in riferimento al punto 13.2 della UNI EN ISO 13790 con alcuni casi in appendice G	

FABBISOGNO ENERGETICO



ANALOGIA IDRAULICA



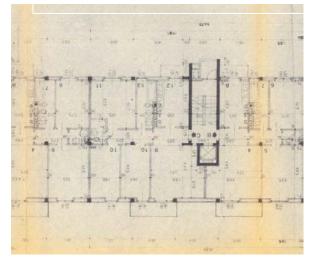
RACCOLTA DOCUMENTAZIONE TECNICA

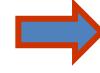
Planimetrie, abachi serramenti, prospetti, sezioni, ecc.

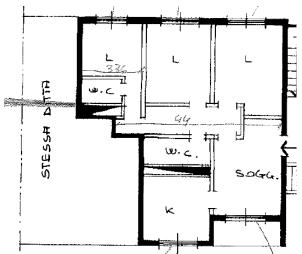
Scopo:

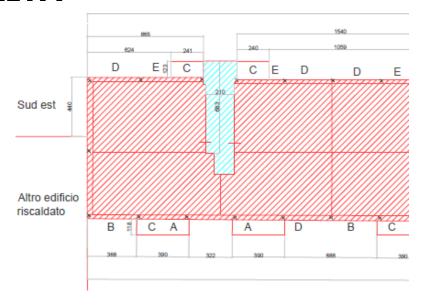
- avere un input rilevante con poca incertezza
- la geometria influenzerà anche la valutazione degli interventi proposti sia come dato energetico, di risparmio e di costo
- la geometria influenza pesantemente i requisiti di accesso all'Eco-bonus e il rispetto della legislazione vigente
 - valutazione Umedia (ponti termici lineari e superfici disperdenti)
 - valutazione della superficie complessiva disperdente (riqualificazione energetica o ristrutturazione secondo livello?) e 65% o 70%?

LA REALTA'

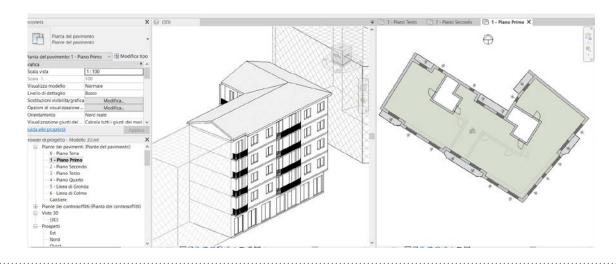




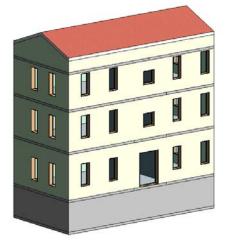


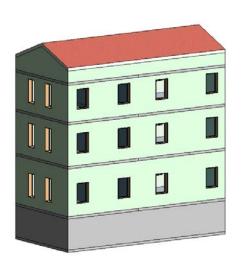


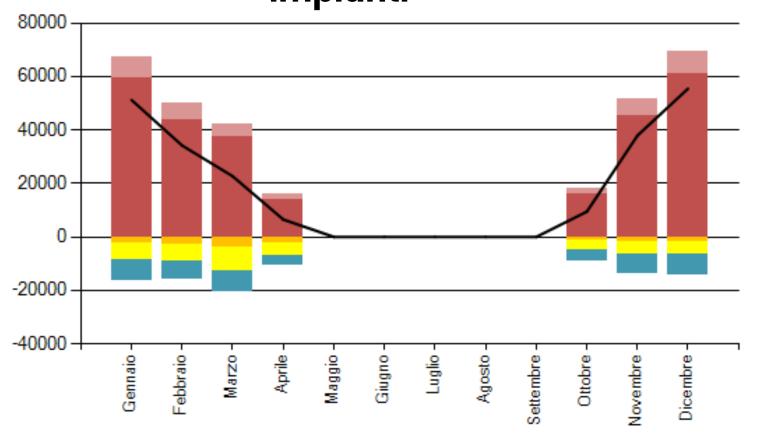




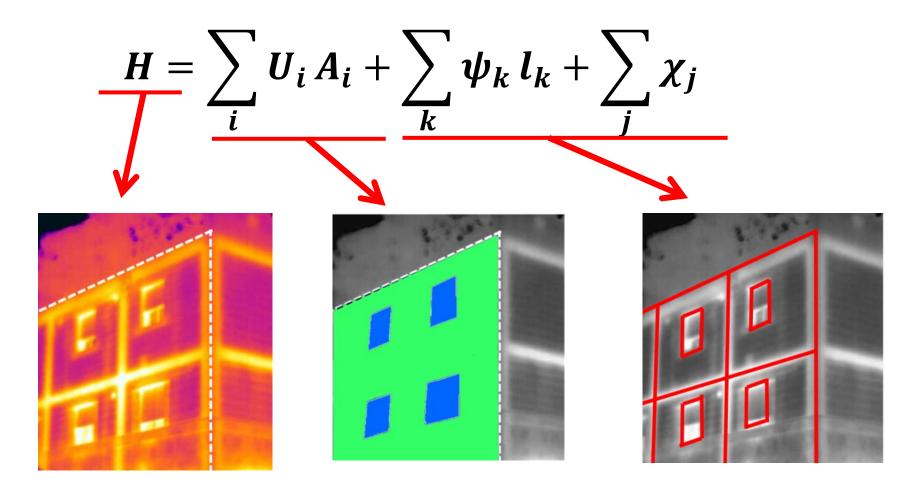
CONTRIBUTI DEL BILANCIO per SERVIZIO H – senza impianti







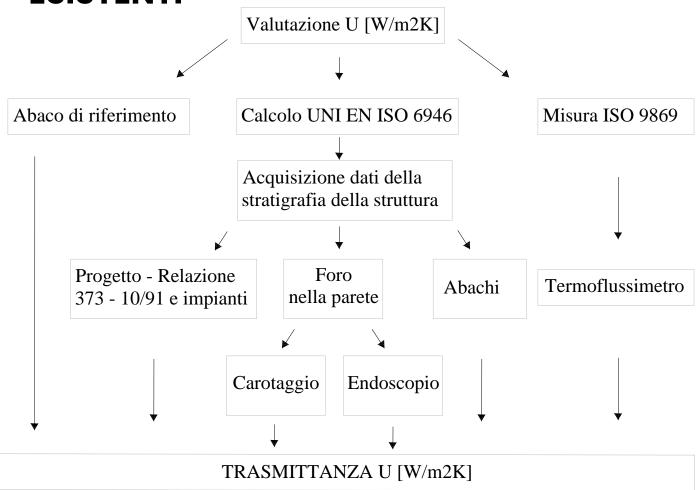
PONTI TERMICI: UNI TS 11300-1 e UNI EN ISO 14683



LA VALUTAZIONE DELLA TRASMITTANZA TERMICA IN EDIFICI ESISTENTI

UNI TR 11775 (marzo 2020)
6.5 attività in campo
L'attività in campo consiste in
sopralluoghi, durante i quali il REDE
è tenuto a verificare la rispondenza
dei dati ricevuti ed integrare quelli
mancanti, attraverso rilievi ed
interviste agli occupanti.

...l'attività potrà includere misure in campo con apposita strumentazione (es. termocamera, termoflussimetro, ecc...)



LA VALUTAZIONE DELLA U IN EDIFICI ESISTENTI

$$U = \frac{1}{R_{tot}}$$

$$R_{si}$$

$$R_{1}$$

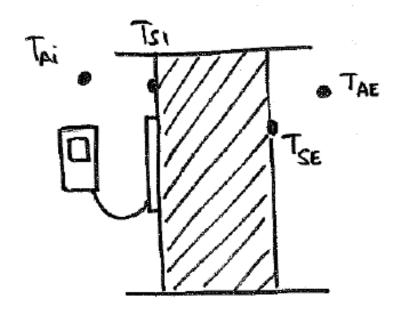
$$R_{2}$$

$$R_{3}$$

$$R_{se}$$

Quante tipologie di strati possono essere presenti?

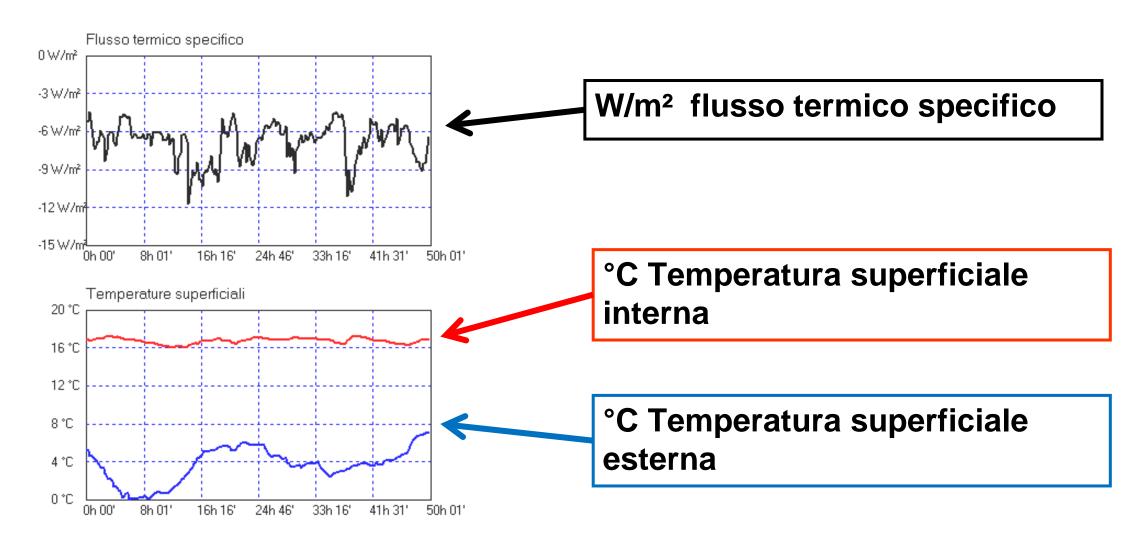
- Resistenze superficiali
- Resistenze di strati omogenei
- Resistenze di strati non omogenei
- Resistenze di intercapedini d'aria



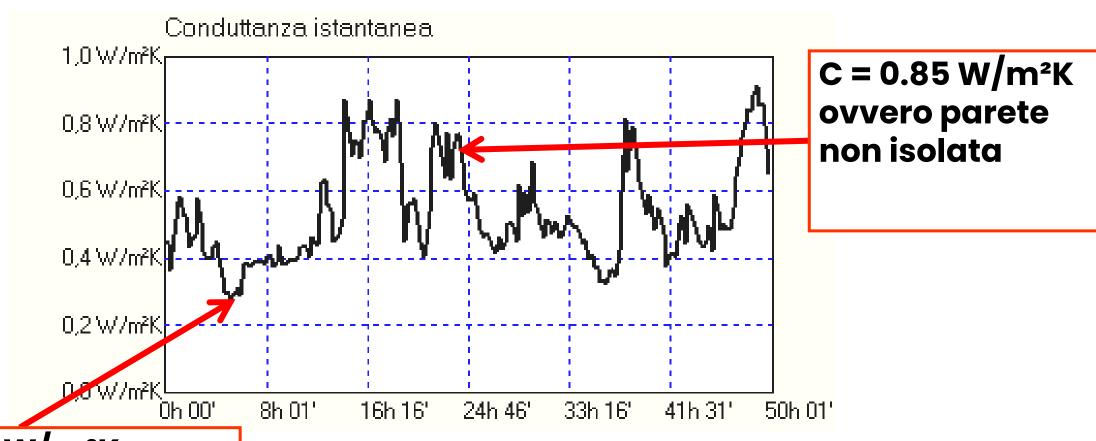
Misura in opera **UNI ISO 9869-1** Cosa serve?

- piastra termoflussimetrica
- sensori di temperatura
- acquisitore dati

MISURA NEL TEMPO

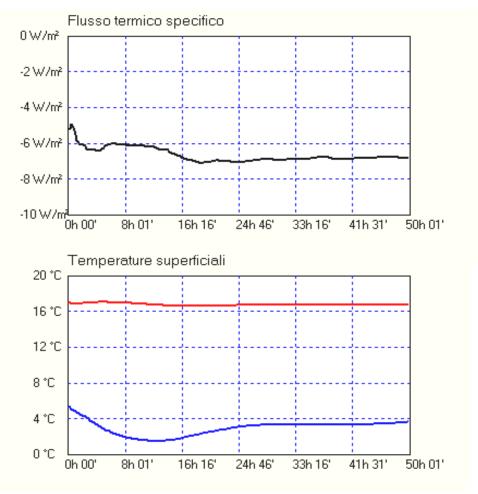


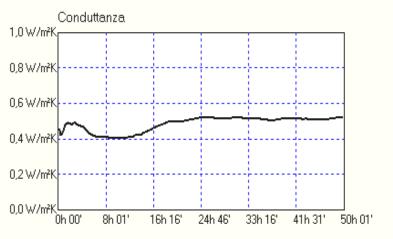
MISURA NEL TEMPO



C = 0.30 W/m²K ovvero parete isolata

MISURA NEL TEMPO

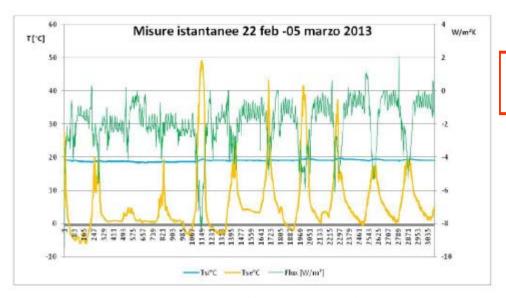




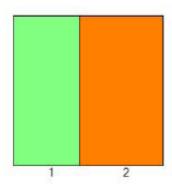
Valutazione:

 $C = 0.52 \text{ W/m}^2\text{K}$

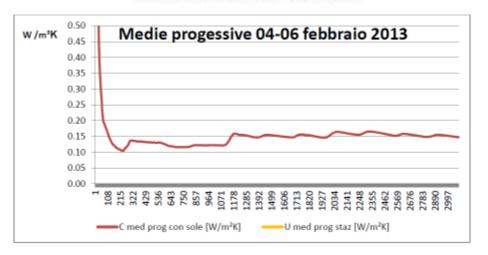
ESEMPIO DI MISURA



 $U_{calcolo} = 0.14 \text{ W/m}^2\text{K}$



Misure con passo temporale di 10 min per 10 giorni



 $U_{misurata} = 0.13 - 0.16 W/m^2K$

$$\varphi' = (20 - 0) \cdot 0.145 = 3 W$$

Misure con passo temporale di 10 min per 4 10 giorni – influenza irraggiamento solare dalla misura 1178.

UN PO' DI MISURE SU PARETI ESISTENTI SENZA ISOLANTE

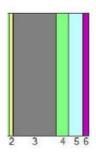
	struttura	Tipologia costruttiva	U [W/m²K]
Primi 1900	Condominio a Milano	Mattoni pieni di 55 cm	0.93
anni '60	Condominio a Milano	Doppio tavolato non isolato di 45 cm	0.98
anni '60	Condominio a Milano	Doppio tavolato con intercapedine d'aria	1.01
1967	Condominio a Torino	Doppio tavolato con mattoni forati faccia a vista	1.10
anni '70	Condominio a Milano	Doppio tavolato con intercapedine d'aria	0.85
anni '70	Condominio a Milano	Doppio tavolato con intercapedine d'aria	1.00
anni '70	Condominio a Novara	Doppio tavolato con intercapedine d'aria	1.31
anni '70	Condominio a Milano	Doppio tavolato con intercapedine d'aria	88.0
anni '70	Condominio a Novara	Doppio tavolato con intercapedine d'aria	0.88
anni '70	Scuola a Milano	Doppio tavolato con mattoni forati non isolato di 30 cm	0.98

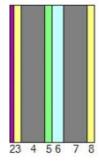
UN PO' DI MISURE SU PARETI CON ISOLANTE

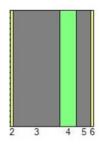
	struttura	Tipologia costruttiva	U [W/m²K]
DPR 59 dal 2009	Copertura villette a schiera - Copertura leggera in perlinato con pa isolamento termico		0.20
DM requisiti minimi dal 2015	Scuola in provincia di Milano	Doppio tavolato con mattoni forati isolato con 12 cm di isolante all'esterno	0.28
Classe A 2009	Villetta in prov. Varese	Parete in blocchi di cemento con 22 cm di isolamento esterno	0.14
Classe B 2014	Condominio a Milano	Doppio tavolato con materiale isolante insufflato di 12-24 cm	0.13

UN PO' DI MISURE SU STRUTTURE DIFFICILMENTE VALUTABILI

	struttura	Tipologia costruttiva	U [W/m²K]
anni '70	Condominio in prov. Milano	Pannelli prefabbricati con controparete interna in gesso rivestito e pannello isolante in aderenza	0.90
anni '70	Condominio in prov. Milano	Pannelli prefabbricati con isolante di alleggerimento all'interno del pannello	1.07
anni '90	Condominio in prov. Milano	Pannelli prefabbricati con isolante nel pannello	0.65
anni 2000	Centro commerciale in zona E	Pannelli prefabbricati con pannelli a taglio termico e isolante	0.44







NORMA UNI EN 16714:2016

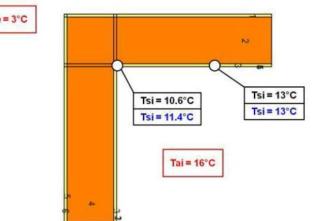
Principi generali per l'applicazione della termografia nelle prove non distruttive.

Procedura	Eccitazione			
	Attiva	Passiva		
Qualitativa	Esame dei modelli termici (distribuzione delle radiazioni)			
Comparativa	Grandezze differenziali (ΔT)	Grandezze differenziali (ΔT)		
Quantitativa	Grandezze assolute (T)	Grandezze assolute (T)		

PONTI TERMICI: VALIDAZIONE MODELLO EL. FINITI

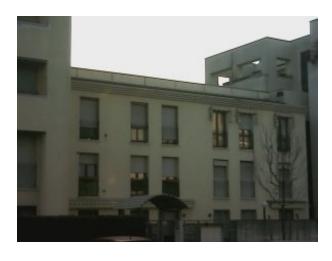






Procedura quantitativa con eccitazione passiva

IL PONTE TERMICO DI TRAVI E PILASTRI NON ISOLATI



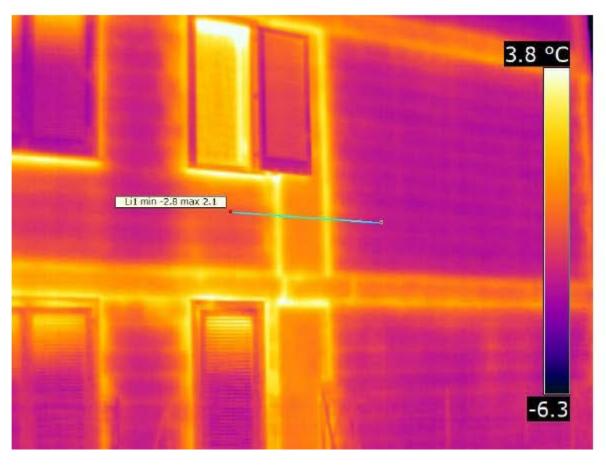
Edificio in regime legge 10/91 progettato prima del 2005 Edificio con travi e pilastri non isolati e tamponamenti isolati (3 cm di isolante)



Procedura qualitativa con eccitazione passiva

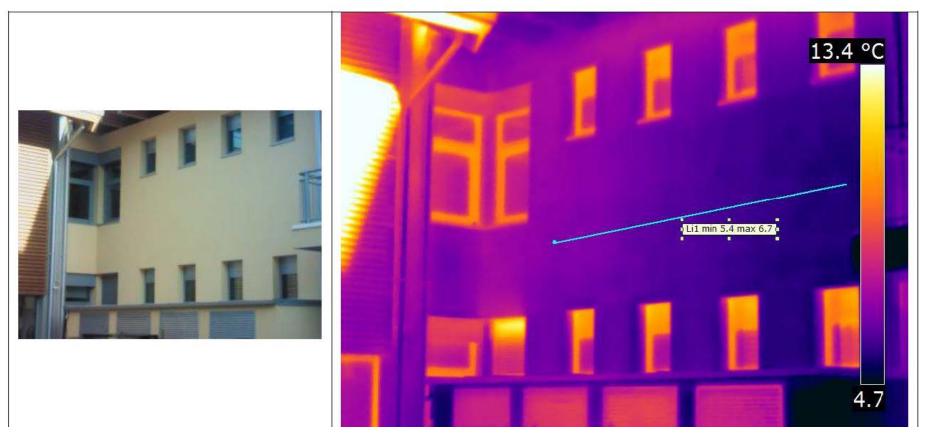
IL PONTE TERMICO DI TRAVI E PILASTRI ISOLATI





Procedura qualitativa con eccitazione passiva

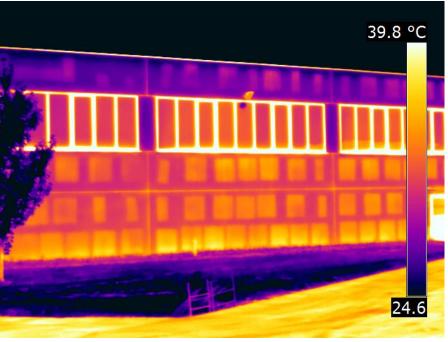
SISTEMI A CAPPOTTO



Procedura qualitativa con eccitazione passiva

TRAVI E PILASTRI, PANNELLI





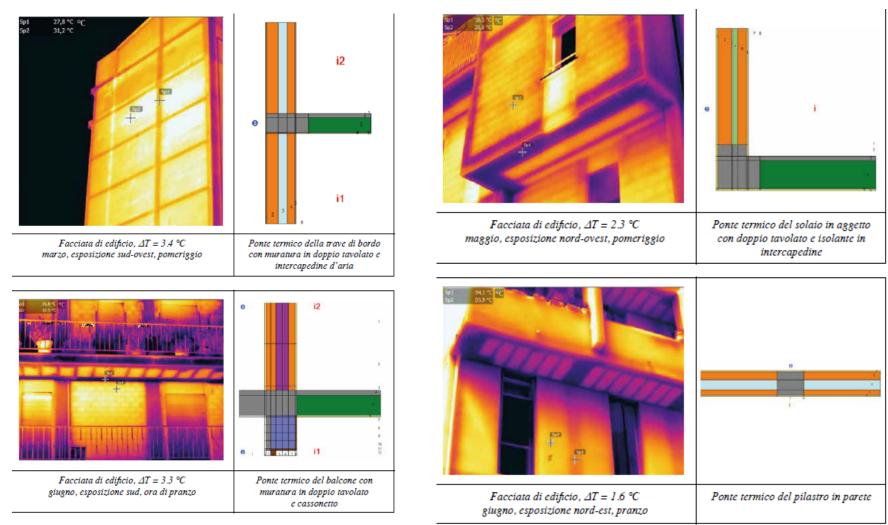


Scuola esistente: laterizio alveolato e palestra



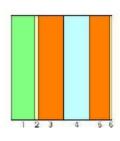
Procedura qualitativa con eccitazione attiva

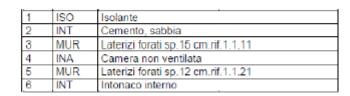
EDIFICI ESISTENTI – INDAGINI CON IL SOLE

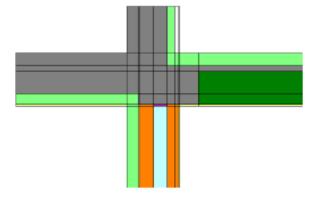


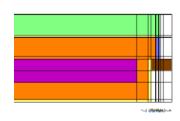
Procedura qualitativa con eccitazione attiva

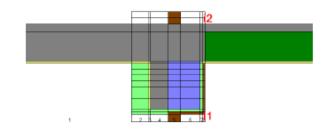
VALIDATO MODELLO - PROGETTAZIONE

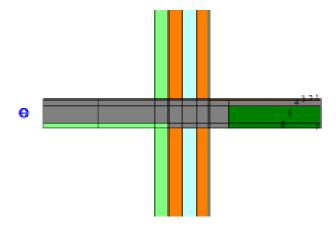


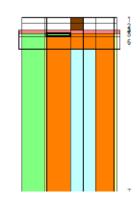




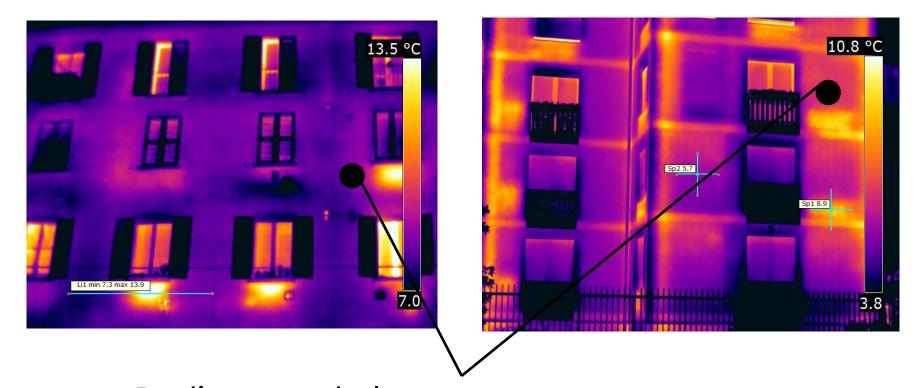








PERDITE DI EMISSIONE - MIGLIORAMENTO



Radiatore ad alta temperatura su parete esterna non isolata

PERDITE DI DISTRIBUZIONE





Colonne del fluido termovettore

CALCOLO STANDARD E VALUTAZIONE CONSUMI

Due variabili: temperatura mensile aria esterna e temperatura dell'ambiente interno

Gradi giorno calcolo predittivo				
Con dati climatici di	UNI 10349: 2016			

	Tset point	Tae	nr. giorni	Gradi Giorno
	[°C]	[°C]		GG
01-giu				
01-lug				
01-ago				
01-set				
01-ott	20	14,1	16	94
01-nov	20	7,5	30	375
01-dic	- 2	3,5	31	512
01-gen	20	4	31	496
01-feb	20	7,	28	361
01-mar	20	10 <mark>-</mark> 6	31	291
01-apr	20	13 <mark>4</mark>	16	106
01-mag				
				2.235

Influenza il fabbisogno di calcolo

Gradi giorno consumi				
Con dati climatici Milano - Brera 14/15				

	Tset point	Tae	nr. giorni	Gradi Giorno
	[°C]	[°C]		[°C]
giu-14				
lug-14				
ago-14				
set-14				
ott-14	21	16,5	16	72
nov-14	21	12,1	30	267
dic-14	21	7	31	434
gen-15	21	6,7	31	443
feb-15	21	6,7	28	400
mar-15	21	11,	31	285
apr-15	21	15,	16	91
mag-15				
				1.993

Influenza il consumo della stagione 14/15

SCOSTAMENTO CONCESSO ALLA VALIDAZIONE

$$-0.05 \le \frac{C_0 - C_e}{C_e} \le 0.05$$

C_o = consumi operativi in kWh o Indicatori EnPlop

C_e = consumi effettivi in kWh o Indicatori EnPlef

Scostamento che può arrivare al 10% in condizioni in cui la caratterizzazione si basi su dati non certi.

Da ricordare che i software commerciali hanno un incertezza del 5% sui risultati.

INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO: REQUISITI

- individuazione delle possibilità tecnologiche
- opportunità delle tipologie di intervento: detrazioni fiscali 50, 65, 70...%
- cedibilità credito imposta
- vincoli legislazione (U_{media}, H'_T...)



- requisiti minimi (U, EP_{H,nd} superficie interventi...)
- vincoli su edifici e soggetti ammessi
- tempi



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PER L'ISOLAMENTO TERMICO E ACUSTICO

Grazie per l'attenzione